

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo

28 luglio 2020

Il giorno **28 luglio 2020** alle ore 15:00, come da convocazione prot. n. 0008347 del 27/07/2020, il Nucleo di Valutazione (di seguito Nucleo) dell'Università per Stranieri di Perugia si riunisce in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, individuata come "l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo", ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle sedute collegiali in modalità telematica, con efficacia temporanea fino alla cessazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso" (emanato con D.R. n. 85 dell'11 marzo 2020), per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Analisi e confronto in ordine al parere richiesto dal Nucleo di Valutazione all'Ufficio di Supporto al Nucleo sulle verbalizzazioni delle riunioni del Nucleo e conseguenti determinazioni;
3. Approvazione del verbale della riunione del 15 luglio 2020, completo di tutti i punti all'odg;
4. Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2020 - Delibera ANAC n. 213 del 4 marzo 2020 – Approvazione finale;
5. Verifica della congruità dei curricula di esperti esterni per incarichi didattici nel Corso di Laurea Magistrale TRIN -offerta formativa a.a. 2020/2021 (ex articolo 23, comma 1, legge 240/2010);
6. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, collegati tramite la piattaforma Microsoft Teams, il Coordinatore, prof.ssa Floriana Calitti, il dott. Mauro Giustozzi, il prof. Mauro Pagliacci, la prof.ssa Elena Stanghellini, il dott. Mauro Volponi e la dott.ssa Sara Carera, rappresentante della componente studentesca.

Sono, altresì, collegate in video conferenza alla piattaforma Teams la dott.ssa Loredana Priolo, Responsabile del Supporto al Nucleo e la sig.ra Nicoletta Berellini.

Il Coordinatore, verificato che tutti i componenti sono stati regolarmente convocati e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 15:03.

Il Nucleo chiama ad assumere le funzioni di Segretario Verbalizzante la dott.ssa Loredana Priolo.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali inviati precedentemente all'apertura della riunione, alle informazioni ricevute e a tutto quanto necessario alla discussione in merito ai punti previsti dall'Ordine del Giorno. I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato alla presente verbalizzazione.

1. Comunicazioni del Coordinatore

L'ufficio di Supporto comunica che la mail del PQ del 4 giugno 2020, finalizzata ad informare il Nucleo di Valutazione degli esiti del monitoraggio svolto dal Presidio della Qualità sullo stato di avanzamento degli obiettivi di miglioramento programmati dai CdS nel Riesame Ciclico 2019, era stata ricevuta ma non inoltrata ai componenti. L'ufficio si scusa per la svista sia con il Nucleo che con il supporto al Presidio.

Il Coordinatore osserva che comunque il 4 di giugno è un po' tardi per ricevere il monitoraggio, dal momento che il Nucleo sta cercando di fare molta attenzione, come negli anni passati, sulla questione del monitoraggio.

Il Nucleo prende atto.

2. Analisi e confronto in ordine al parere richiesto dal Nucleo di Valutazione all'Ufficio di Supporto al Nucleo sulle verbalizzazioni delle riunioni del Nucleo e conseguenti determinazioni

Il Coordinatore crede sia necessario premettere che ha più volte posto la questione della verbalizzazione, almeno due volte negli ultimi mesi in particolare per le riunioni telematiche. Più di una volta infatti ha chiesto se la verbalizzazione di una riunione telematica fosse equiparabile a quella di una riunione in presenza e per quale motivo nella riunione telematica non ci fosse la presenza di un segretario verbalizzante. Ha posto la questione al Supporto al Nucleo, che avrebbe dovuto approfondire.

Questa premessa era dovuta vista la mail che il Nucleo ha ricevuto da parte della Rettrice.

Inoltre, ribadisce che è necessario dotarsi di un Regolamento di funzionamento del Nucleo, molto agile e semplificato perché il Nucleo è già molto regolamentato da una serie di indicazioni normative interne ma soprattutto nazionali.

Con riferimento alla documentazione che, come il Nucleo aveva concordato, il 15 luglio 2020 è stata inviata attraverso il Supporto a tutti gli organi di Ateneo, chiedendo di farla pervenire direttamente ai consiglieri del CdA, il Coordinatore è rimasto sorpreso e amareggiato in quanto la prof.ssa Stanghellini e il prof. Pagliacci hanno scritto alla Rettrice direttamente e non al Coordinatore o perlomeno al Supporto. Non aveva e non ha dubbi sulla linearità dell'iter amministrativo seguito. I componenti del Nucleo, essendo esso un organo collegiale, prima di mandare una missiva alla Rettrice e al Direttore Generale avrebbero potuto inviarla al Supporto al Nucleo e al Coordinatore per lo meno. Perché la dott.ssa Priolo ha seguito l'iter, molto chiaro nella riunione del 15 di luglio, ma il Coordinatore è pronto a perfezionare i contenuti e la forma del verbale. E, a maggior ragione, proprio nel rispetto delle posizioni diversificate di tutti, anche di quelle sfumature che ci possono essere, aveva chiesto che il verbale fosse costituito dalle dichiarazioni di voto e di posizione che sono state richieste dalla dott.ssa Priolo che poi le ha recepite. Nel verbale pertanto sono state assembleate tutte le posizioni individuali con tutte le dichiarazioni che tutti hanno avuto e che hanno revisionato e corretto, e che venivano naturalmente dal lavoro sulla registrazione della riunione fatto dalla dott.ssa Priolo. Ognuno ha avuto la possibilità di porre dei correttivi, di revisionare anche dal punto di vista stilistico o di aggiungere dei contenuti. Quello è il verbale che è stato recepito e che era costituito dalle singole dichiarazioni. Per questo motivo pensava che l'iter fosse andato avanti e concluso in modo pacifico, quindi si è molto stupita di leggere nella mail della Rettrice che non c'era la formalità prevista dai vigenti regolamenti di Ateneo e così della mail dei proff. Pagliacci e Stanghellini.

Ribadisce la correttezza dell'iter procedurale seguito dal Supporto ma nel caso in cui non fosse così, il Nucleo deve prendere atto di questo e parlarne con la Direzione Generale che è responsabile dei processi amministrativi delle verbalizzazioni. In ogni caso, per quanto la riguarda, alcune integrazioni non ha problemi a specificarle, laddove nel verbale è già indicato con chiarezza e, da come emerge dalle esposizioni, non c'è ombra di dubbio di quali siano le due proposte diverse (anche se all'interno delle proposte del prof. Pagliacci e della prof.ssa Stanghellini ci sono ulteriori differenze, non sono identiche) che sono emerse in

modo chiaro e, comunque, alla fine del verbale c'è scritto che la proposta di scrivere veniva fuori a maggioranza. Si possono mettere i nomi dei due componenti contrari, per il resto cede la parola alla dott.ssa Priolo la quale, in riferimento alla richiesta pervenuta al Supporto di redigere 'una apposita relazione per chiarire in modo motivato se sussistono e quali siano i vizi formali denunciati nella nota Rettorale circa l'operato del Nucleo' comunica che i Regolamenti di Ateneo a cui si riferisce la nota rettorale e che riportano le norme generali sul funzionamento degli organi alle quali, in assenza di un proprio regolamento ogni organo collegiale deve riferirsi, sono i seguenti:

1. Regolamento di Ateneo - Art. 41

Comma 1. Il verbale dell'adunanza va redatto per iscritto in forma sintetica e chiara dal Segretario verbalizzante. Esso deve contenere:

- il giorno, l'ora ed il luogo della riunione; - l'ordine del giorno; - i nominativi dei presenti e degli assenti giustificati e ingiustificati; - l'indicazione del numero legale necessario ai fini della valida costituzione del Collegio e l'accertamento in ordine alla sussistenza di tale numero; - l'ordine di discussione degli argomenti; - la sintesi degli interventi; - l'indicazione dei membri cui incombe l'obbligo di non partecipazione; - le proposte messe a votazione; - il numero dei votanti; - il numero di voti necessario per l'adozione della deliberazione; - l'esito della votazione e la proclamazione fattane dal Presidente; - la firma del Segretario e del Presidente.

Comma 4. Il verbale deve essere, di norma, approvato nella seduta immediatamente successiva. In caso di urgenza, può essere redatto, letto ed approvato seduta stante. In ogni caso, copia del verbale approvato in adunanza ovvero del verbale da approvare viene trasmessa ai componenti dell'organo dalla segreteria amministrativa dell'organo stesso Regolamento per la disciplina delle sedute collegiali in modalità telematica, con efficacia temporanea fino alla cessazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso (emanato con D.R. n. 85 dell'11 marzo 2020)

2. Regolamento per la disciplina delle sedute collegiali in modalità telematica, con efficacia temporanea fino alla cessazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso (emanato con D.R. n. 85 dell'11 marzo 2020)

Art. 2

Comma 2. Gli strumenti a distanza dell'Ateneo devono assicurare: - la riservatezza della seduta; - il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità; - la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file; - la contemporaneità delle decisioni; - la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Art. 4

Comma 1. Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente anche via chat.

In merito alla nomina del segretario verbalizzante il Coordinatore propone che venga nominata la dott.ssa Priolo per il verbale del 15 luglio 2020 e, più in generale, da mettere anche nel regolamento del Nucleo, per i verbali delle riunioni telematiche, mentre per le riunioni in presenza il Nucleo nominerà il segretario verbalizzante tra i suoi componenti. La dott.ssa Priolo prosegue illustrando le integrazioni ritenute utili ai fini del perfezionamento del verbale del 15 luglio 2020.

Alla luce dei regolamenti citati, i vizi formali denunciati nella nota rettorale riguardo all'estratto in questione, possono riferirsi a quanto segue:

- manca l'approvazione nella sua interezza da parte di tutti i componenti, poiché si era acquisita solamente l'approvazione da parte di ogni componente del proprio intervento;
- manca la contemporaneità della decisione di inserire nel verbale l'allegato 1 come parte integrante, poiché non era a disposizione del Nucleo all'atto della riunione, anche se durante la riunione c'è stato un confronto tra i membri in merito alla risposta da dare al CdA;
- non è stata esplicitata la proposta da mettere a votazione e di conseguenza il numero dei votanti, il numero di voti necessario per l'adozione della deliberazione, l'esito della votazione. Dal suddetto confronto sono scaturite le posizioni di ciascun componente argomentate nelle conclusioni dalle quali si è evinto che *'la maggioranza dei componenti del nucleo decide.....* Infine, c'è la questione della lettera firmata 'Nucleo di valutazione' che, in base a quanto proposto dal prof. Pagliacci e dalla prof.ssa Stanghellini, dovrebbe contenere le loro posizioni.

Concordando con quanto esposto, il Nucleo procede con la lettura e la revisione di tutti i punti all'ordine del giorno del verbale del 15 luglio 2020, alla luce dei Regolamenti di Ateneo di cui ha parlato la dott.ssa Priolo, poiché il citato verbale sarà oggetto del punto n. 3 del presente ordine del giorno.

3. Approvazione del verbale della riunione del 15 luglio 2020, completo di tutti i punti all'odg

Il Nucleo,
visto il testo del verbale della riunione del 15 luglio 2020, completo di tutti i punti all'OdG;
all'unanimità,
approva il verbale della riunione del 15 luglio 2020.

La presente determinazione è approvata seduta stante.

4. Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2020 -Delibera ANAC n. 213 del 4 marzo 2020 – Approvazione finale

Il Nucleo ricorda che nella riunione del 15 luglio 2020 ai fini dell'adempimento richiesto:

- ha proceduto alle attività di verifica entro il termine di riferimento prorogato, provvedendo alla redazione del documento di Attestazione sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione (**ALL. A**), nonché alla Scheda di Sintesi (**ALL. B**). I risultati del monitoraggio sono riportati nella Griglia di attestazione (**ALL. C**), compilata in ottemperanza alla delibera ANAC n. 213/2020;
- ha tenuto conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (**ALL. B1**);
- ha richiesto, ad integrazione della documentazione già fornita, formale attestazione da parte dell'Amministrazione, circa l'assenza di filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione Amministrazione Trasparente nel sito istituzionale, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente. Tale attestazione è pervenuta in data 24 luglio 2020 da parte del Responsabile dei Servizi Informativi.

Il Nucleo è chiamato ad approvare il documento di Attestazione definitivo sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione e degli altri documenti correlati: Scheda di Sintesi e Griglia di attestazione.

Dopodiché,
il Nucleo,
all'unanimità,
approva il documento di Attestazione sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione e i relativi allegati.

L'ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione provvederà ad inviare la documentazione al Rettore e al Direttore Generale.

La presente determinazione è approvata seduta stante.

5. Verifica della congruità dei curricula di esperti esterni per incarichi didattici nel Corso di Laurea Magistrale TRIN -offerta formativa a.a. 2020/2021 (ex articolo 23, comma 1, legge 240/2010)

Il Nucleo procede alla verifica della congruità dei curricula di esperti esterni, secondo quanto previsto dalla legge 240/2010 (art. 2, co. 1, lettera r) e art. 23, co. 1) e dal vigente "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa" dell'Università per Stranieri di Perugia (emanato con D.R. n. 177 del 16.06.2011), esaminando la documentazione messa a disposizione dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2020). Dal Supporto al Nucleo, inoltre, sono state inviate a tutti i componenti del Nucleo le "Indicazioni relative alla verifica, da parte del Nucleo di Valutazione, della congruità dei curricula degli esperti esterni per incarichi didattici (ex articolo 23, comma 1, legge 240/2010)" che il Nucleo, dopo approfondito esame delle norme e dei regolamenti, ha stilato e approvato il 25 giugno 2015 (si allegano anche al presente verbale – **ALL. D**) e che ha trasmesso a chi di competenza per stabilire quali requisiti deve avere la richiesta di verifica della congruità dei curricula sottoposti al parere del Nucleo.

Il Nucleo, quindi, dopo attenta lettura della Tabella dati per esame di congruità dei curricula docenti a contratto, richiesta dal Nucleo e compilata dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, passa ad analizzare:

- 10 curricula di esperti incaricati nel corso di Laurea Magistrale in "Traduzione e Interpretariato per l'internazionalizzazione dell'impresa" (TrIn) - (**All. E** Tabella contratti TRIN), per i quali il Nucleo aveva già espresso parere favorevole in quanto emerge con chiarezza che i suddetti curricula contengono elementi in grado di soddisfare i requisiti e le competenze necessari per gli incarichi di insegnamento assegnati. È, peraltro, attiva una convenzione con la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia.

Il Nucleo è chiamato ad esprimere parere in merito alla congruità dei curricula presentati rispetto agli incarichi di insegnamento assegnati.

Dopodiché,
il Nucleo,

all'unanimità,
esprime parere favorevole in merito alla congruità dei curricula presentati rispetto agli incarichi di insegnamento assegnati.

Inoltre -a fronte delle Indicazioni già fornite da tempo, e per sollecitare un maggior rigore rappresentativo in ordine alla sussistenza dei presupposti di fondo che legittimino il ricorso a esperti che, come espressamente indicato nell' ex articolo 23, comma 1, legge 240/2010 devono essere esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale- il Nucleo suggerisce all'Ateneo una ponderata riflessione sull'uso di questo statuto della contrattualizzazione diretta.

La presente determinazione è approvata seduta stante.

6. Varie ed eventuali

Ciclo della Performance – Monitoraggio intermedio

Su proposta del dott. Volponi, il Nucleo rappresenta quanto segue.

Il Nucleo di Valutazione, richiamato il D.Lgs. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs, 74/2017, e in particolare l'art. 4 che, con riferimento al ciclo della performance, prevede in capo a ciascuna Amministrazione Pubblica:

- la definizione e l'assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- il monitoraggio in corso di esercizio e l'attivazione di eventuali interventi correttivi;
- rileva che anche quest'anno non è stato effettuato il previsto monitoraggio, almeno in base a quanto risulta alla data odierna.

Il Nucleo di Valutazione ricorda che sia il Dipartimento della Funzione Pubblica, sia l'ANVUR hanno esplicitato la "necessità di mettere in atto meccanismi di confronto sistematico tra valutato e valutatore" nel ciclo della performance in quanto sono indispensabili sia nella fase di programmazione, sia nella fase di monitoraggio intermedio, quando il confronto "favorisce il coordinamento organizzativo, permette di analizzare le motivazioni di eventuali scostamenti dalla performance attesa, consente il riallineamento a fronte di cambiamenti sostanziali del contesto di riferimento".

Il Nucleo di Valutazione è consapevole della complessità dell'attuale situazione ed è disponibile a interloquire fattivamente con la Direzione Generale per contribuire a impostare un cronoprogramma che, nel rispetto dei ruoli e delle prerogative, consenta di dare attuazione a quanto previsto all'art. 6 del D.Lgs. 150/2009.

La documentazione utilizzata per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

La riunione termina alle ore 17:02 del 28 luglio 2020.

Il Segretario verbalizzante
f.to dott.ssa Loredana Priolo

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti

ALL. A

Allegato 1.1 alla delibera ANAC n. 213/2020

Documento di attestazione

- A. Il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia ha effettuato, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle **delibere ANAC n. 1310/2016 e n. 213/2020**, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.1 – Griglia di rilevazione al **30 giugno 2020** della delibera **n. 213/2020**.
- B. Il Nucleo di Valutazione ha svolto gli accertamenti tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 43, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013.

Sulla base di quanto sopra, il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009

ATTESTA CHE

- L'Università per Stranieri di Perugia ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- L'Università per Stranieri di Perugia ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPC i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013;
- L'Università per Stranieri di Perugia NON ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca *web* di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione AT, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente;

ATTESTA

la veridicità¹ e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'Allegato 2.1. rispetto a quanto pubblicato sul sito dell'Università per Stranieri di Perugia.

Data 28.07.2020

f.to prof.ssa Floriana Calitti (coordinatore)

f.to dott.ssa Sara Carera

f.to dott. Mauro Giustozzi

f.to prof. Mauro Pagliacci

f.to prof.ssa Elena Stanghellini

f.to dott. Mauro Volponi

¹Il concetto di veridicità è inteso qui come conformità tra quanto rilevato dall'OIV/altro organismo con funzioni analoghe nell'Allegato 2.1 e quanto pubblicato sul sito istituzionale al momento dell'attestazione



ALL. B

All. 3 alla delibera ANAC n. 213/2020

Scheda di sintesi sulla rilevazione del Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia

Data di svolgimento della rilevazione

Data di inizio: 02/07/2020
Data di fine: 28/07/2020

Estensione della rilevazione (nel caso di amministrazioni con uffici periferici)

L'Università per Stranieri di Perugia non ha uffici periferici, corpi o articolazioni organizzative autonome, trattati come tali ai fini della trasparenza.

Procedure e modalità seguite per la rilevazione

Il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia, ai fini dello svolgimento della rilevazione, ha proceduto effettuando:

- una progressiva verifica delle informazioni presenti nel sito istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia, con il supporto degli Uffici dell'Amministrazione, in particolare il Servizio Supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione;
- una verifica dell'attività svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per riscontrare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Nucleo di Valutazione ha inoltre preso atto dell'attestazione sugli obblighi di trasparenza, che si allega alla presente scheda di sintesi e di cui fa parte integrante, ricevuta dal Direttore Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione

In riferimento alla rilevazione svolta, il Nucleo di Valutazione non ha riscontrato aspetti critici ed esprime un apprezzamento per il livello complessivo di soddisfacimento degli obblighi di pubblicazione.

Allegato: attestazione sugli obblighi di trasparenza del Direttore Generale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.



ALL. B1

Al Nucleo di Valutazione
SEDE

Oggetto: attestazione obblighi trasparenza ex delibera ANAC n. 231 del 4 marzo 2020

Con la presente il sottoscritto, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo, dichiara:

- di avere svolto l'attività di controllo prevista dall'art. 43 del d.lgs. 33/2013 in ordine all'assolvimento, da parte dell'Ateneo, degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale;
- che la completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate appare assicurata nei termini indicati dalla "Griglia di rilevazione" di cui alla delibera in oggetto.

Perugia, 1° luglio 2020

Il Responsabile della
Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza

f.to
Dott. Simone Olivieri



ALL. C – FOGLIO 1

Ambito valutato		Definizione per Standard di Riferimento		Data di pubblicazione		Sottotitolo							
ALLEGATO 3.1 ALLA DELIBERA N. 219/2020 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE AL 30/06/2020								PUNTEGGIO	COMPLETITA' DEL CONTENUTO	COMPLETITA' RISPETTO AGLI EFFETTI	AGGIORNAMENTO	ASPETTIVA FORMATA	Note
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL § 1.1.													
Descrizione della sezione (Area / Sub-area)	Descrizione della sezione (Spazio di area)	Referenze normative	Descrizione del singolo criterio	Contenuti del criterio	Tempo di pubblicazione (aggiornamenti)	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale (da 1 a 3)	Il dato pubblicato rispetta tutti le informazioni richieste dalle procedure normative? (da 1 a 3)	Il dato pubblicato è attuale e dettagliato? (da 1 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 1 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto e interoperabile? (da 1 a 3)			
Censimenti e collaudi	Censimenti e collaudi di edifici e strutture	AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013	Censimenti e collaudi (da pubblicazione in sito)	Verifica degli atti di collaudazione di strutture di edilizia e di strutture a regimi speciali in qualsiasi stato (temporaneo, definitivo) con incarico di collaudazione ordinario e collaudazione con incarico di collaudazione straordinario.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		Collaudi di edifici e strutture.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		Collaudi e collaudazioni (da pubblicazione in sito)	2) del contratto allo svolgimento di incarichi e alla durata di validità in sede di detto primo appalto - Finalità della pubblica amministrazione allo svolgimento di attività professionali.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3		
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		Collaudi e collaudazioni (da pubblicazione in sito)	3) compiti, onerosità, durata, modalità di rapporto di lavoro, di contratto e di collaborazione lavorativa dell'ufficio incaricato di collaudazione ordinario e collaudazione, con specificazione delle attività, mansioni, incarichi e tempi della redazione del collaudo.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3		
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013 AA. 15, n. 14, 4/gg. n. 14/2010		Collaudi e collaudazioni (da pubblicazione in sito)	Tabelle relative agli incarichi del collaudatore con indicazione di oggetto, durata e competenza dell'incarico (esclusione alla funzione pubblica).	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3		
AA. 15, n. 14, 4/gg. n. 14/2010	Collaudi e collaudazioni (da pubblicazione in sito)	Collaudazione dell'incarico svolto dall'incaricato di incarichi, anche parziali, di collaudo di incarico.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3					
Stati di avanzamento		AA. 15, 4/gg. n. 10/2013	Stati di avanzamento (da pubblicazione in sito)	Stati di avanzamento e qualità delle opere, il presente presso l'amministrazione (modalità) e stato di attuazione della Commissione e le tracce delle prove e giudiziari finali, aggiornati con l'eventuale variazione degli stessi con risultati?.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
Atti e provvedimenti	Tipologie di provvedimenti	AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013	(da pubblicazione in sito)	Per alcune tipologie di provvedimenti.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		1) Verifica dell'attuazione del provvedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi validi.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		2) atti esecutivi emanati dall'Amministrazione.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		3) Effetti del provvedimento, adempimenti di rispetto obbligati e alla durata di validità del provvedimento.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		4) Per alcune tipologie esecutive di atti amministrativi, con l'indicazione del stato del rispetto dell'atto attuato ai rispetto obbligati e alla durata di validità del provvedimento.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		5) Modalità con le quali i interessati possono ottenere informazioni relative ai provvedimenti in corso del procedimento.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		6) Modalità di attuazione di atti amministrativi del provvedimento per la realizzazione con l'indicazione di un provvedimento esecutivo e agli altri atti amministrativi rilevanti.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		7) Provvedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere annullato da una deliberazione dell'Amministrazione o per l'inefficienza del provvedimento con il ricorso all'Amministrazione.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		8) Atto di pubblicazione di atti amministrativi e provvedimenti, con l'indicazione del numero del provvedimento, del numero del provvedimento finale con cui il provvedimento è stato adottato, del numero del provvedimento per la sua pubblicazione in sito (se applicabile).	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		9) Atto di accesso al servizio on line, con la data di pubblicazione in sito, e tempi previsti per la sua attuazione.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		10) Modalità per l'effettuazione dei pagamenti (modalità di pagamento) con l'indicazione dell'entità del pagamento, con l'indicazione del numero del provvedimento, con i quali i soggetti onerosi possono effettuare i pagamenti (modalità di pagamento), con l'indicazione del numero del provvedimento (se applicabile) con cui il pagamento è stato effettuato, con l'indicazione del numero del provvedimento (se applicabile) con cui il pagamento è stato effettuato, con l'indicazione del numero del provvedimento (se applicabile) con cui il pagamento è stato effettuato.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		11) Stato del soggetto o del contratto, in sede di lavoro, di lavoro esecutivo, con l'indicazione di un piano con l'indicazione dei tempi di attuazione e della durata di validità del provvedimento.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		12) Per i provvedimenti di tipo amministrativo.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		13) Atto di emanazione di atti amministrativi e provvedimenti esecutivi, con l'indicazione di tutti i riferimenti normativi.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013		14) Atto di pubblicazione di atti amministrativi, con l'indicazione di tutti i riferimenti normativi.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013	15) Atto di pubblicazione di atti amministrativi, con l'indicazione di tutti i riferimenti normativi.	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3						
Collaudi e collaudazioni		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013	Tempi di pubblicazione (aggiornamenti)	Tempi di pubblicazione (aggiornamenti)	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
Criteri e modalità		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013	Criteri e modalità	Tempi di pubblicazione (aggiornamenti)	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013	Criteri e modalità	Tempi di pubblicazione (aggiornamenti)	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			
		AA. 15, n. 3, 4/gg. n. 10/2013	Criteri e modalità	Tempi di pubblicazione (aggiornamenti)	Temporaneo (da art. 3, 4/gg. n. 10/2013)	2	3	3	3	3			



ALL. C – FOGLIO 2

Amministrazione		Università per Stranieri di Perugia		Data di compilazione		28/07/2020		
ALLEGATO 2.1 ALLA DELIBERA N. 213/2020 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE AL 30/06/2020							COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI PERIFERICI	Note
<u>MINISTERI E ENTI PUBBLICI NAZIONALI CON UFFICI PERIFERICI</u>								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici periferici? (da 0 a 3)		
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti proponenti, della ragione dell'incarico e dell'istruttoria erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (corrispondente alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	n/a	n/a	
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori*	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
				Per ciascuna tipologia di procedimento:				
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	



Amministrazione		Università per Stranieri di Perugia		Data di compilazione		28/07/2020		
ALLEGATO 2.1 ALLA DELIBERA N. 213/2020 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE AL 30/06/2020							COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI PERIFERICI	Note
<u>MINISTERI E ENTI PUBBLICI NAZIONALI CON UFFICI PERIFERICI</u>								
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici periferici? (da 0 a 3)		
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) Act di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IRAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
				Per i procedimenti ad istanza di parte:				
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac simile per le autocertificazioni	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, oneri e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a				



Amministrazione		Università per Stranieri di Perugia		Data di compilazione		28/07/2020		
ALLEGATO 2.1 ALLA DELIBERA N. 213/2020 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE AL 30/06/2020							COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI PERIFERICI	Note
<u>MINISTERI E ENTI PUBBLICI NAZIONALI CON UFFICI PERIFERICI</u>								
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici periferici? (da 0 a 3)		
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	



Amministrazione		Università per Stranieri di Perugia		Data di compilazione		28/07/2020		
ALLEGATO 2.1 ALLA DELIBERA N. 213/2020 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE AL 30/06/2020							COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI PERIFERICI	Note
<u>MINISTERI E ENTI PUBBLICI NAZIONALI CON UFFICI PERIFERICI</u>								
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici periferici? (da 0 a 3)		
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Temporaneo	n/a	n/a	
				Sentenza di definizione del giudizio	Temporaneo	n/a	n/a	
				Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Temporaneo	n/a	n/a	
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Temporaneo	n/a	n/a	



Amministrazione		Università per Stranieri di Perugia		Data di compilazione		28/07/2020		
ALLEGATO 2.1 ALLA DELIBERA N. 213/2020 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE AL 30/06/2020							COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI PERIFERICI	Note
<u>MINISTERI E ENTI PUBBLICI NAZIONALI CON UFFICI PERIFERICI</u>								
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici periferici? (da 0 a 3)		
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	

*Nuovo obbligo di pubblicazione vigente in relazione a concorsi banditi o conclusi a partire dal 1 gennaio 2020



ALL. D

**Indicazioni
relative alla verifica, da parte del Nucleo di Valutazione, della congruità dei
curricula degli esperti esterni
per incarichi didattici
(ex articolo 23, comma 1, legge 240/2010)**

Nel dare seguito a quanto emerso nelle riunioni del Nucleo di Valutazione, si formulano di nuovo, rispetto alla nota del Direttore Generale del 16.01.2014, prot. n. 377, le indicazioni e le modalità da seguire per la richiesta al Nucleo di Valutazione della verifica della congruità dei *curricula* degli esperti esterni ai quali affidare insegnamenti presso i Corsi di studio dell'Ateneo, ex articolo 23, comma 1, della legge 240/2010:

→→ OGGETTO DELLA VERIFICA

Il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera r) della legge 240/2010, verifica la congruità dei *curricula* degli esperti esterni cui sono affidati incarichi di insegnamento per attività formative nell'ambito dei corsi di studio di tipo curriculare, ovvero Corsi di Laurea, Laurea Magistrale.

→→ TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE

Ai fini di una tempestiva trasmissione della documentazione al Nucleo di Valutazione (si veda di seguito "documentazione necessaria"), le richieste di verifica dei *curricula* devono pervenire all'ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione almeno 7 giorni prima della data prevista per la riunione del Nucleo con nota formale indirizzata allo stesso Nucleo, **non protocollata**.

→→ DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Delibera dell'organo collegiale proponente

(Consiglio di Dipartimento, e, eventualmente, anche Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione)

La delibera deve indicare:

- la denominazione del corso di studio
- l'indicazione dell'insegnamento
- l'attività da svolgere (SSD, CFU, ore di insegnamento, titolo oneroso/gratuito, anno accademico)
- le competenze richieste in relazione all'insegnamento
- la dichiarazione con cui si motiva che all'interno dell'Ateneo non esistono le competenze richieste per svolgere l'attività di insegnamento oggetto dell'incarico **oppure** che il personale docente di ruolo ha comunicato la propria indisponibilità a svolgere l'incarico indicandone la ragione (esempio superamento del carico didattico)



- l'attestazione che il candidato sia un "esperto di alta qualificazione in possesso di un significativo *curriculum* scientifico o professionale" con i necessari riferimenti agli elementi del curriculum che giustificano il riconoscimento di tale requisito di carattere straordinario
- l'eventuale presenza di una convenzione con altri Enti che giustifichi l'incarico didattico e che preveda espliciti criteri di congruità per la sua attribuzione.

La delibera deve essere corredata dalla "tabella dati", dal curriculum e da altre attestazioni ritenute utili.

Tabella dati per esame di congruità dei curricula docenti a contratto di corsi di Laurea e Laurea magistrale (versione aggiornata)

Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente (*)	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del <i>curriculum</i> che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (**)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/ gratuito	a.a.	Data delibera

(*) Informazioni in merito all'insegnamento

Con specifico riferimento al *curriculum* proposto, indicare:

- il titolo dell'insegnamento
- una sintetica e comunque esauriente descrizione dell'insegnamento
- le competenze richieste in relazione all'insegnamento

()** Elementi qualificanti del curriculum

- indicare almeno tre elementi sintetici e qualificanti la congruità del *curriculum* proposto rispetto all'insegnamento che si intende attribuire.

In caso di "esperto di alta qualificazione", a cui sono affidati incarichi di insegnamento per attività formative nell'ambito dei corsi di Laurea e di Laurea magistrale, occorre desumere dal "significativo *curriculum* scientifico o professionale", di cui l'esperto è necessariamente in possesso per essere definito di "alta qualificazione", gli elementi di carattere scientifico, professionale e didattico, che ne attestino la congruità con l'insegnamento affidato.

Curriculum

Il curriculum:

- deve contenere gli elementi scientifici e/o professionali che giustificano il riconoscimento che il candidato sia un "esperto di alta qualificazione in possesso di un significativo *curriculum* scientifico o professionale"



- deve contenere informazioni sul profilo professionale e/o scientifico del candidato, con l'indicazione delle eventuali specifiche pubblicazioni di carattere scientifico e/o didattico attinenti all'incarico d'insegnamento proposto e suddivise in base alla loro collocazione editoriale (nazionale e internazionale)
- deve riportare dettagliatamente gli elementi indicati nella tabella dati alla colonna "tre elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione"
- deve essere in formato europeo
- deve essere datato (al fine di verificare quando è stato redatto).



ALL. E

Tabella dati per esame di congruità dei curricula docenti a contratto per insegnamenti lingue straniere Corso LM TRIN

II ANNO

Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
Brizi Mariotti	Silvia	LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE II - MODULO DI INTERPRETAZIONE DIALOGICA TRA L'ITALIANO E L'INGLESE Contenuti: tecniche di interpretazione di trattativa avanzate (consecutiva breve, traduzione a vista da e verso la lingua straniera, chuchotage da e verso la lingua straniera), metodo di preparazione, ricerca terminologica e compilazione glossari, deontologia professionale necessari per svolgere incarichi di interpretazione dialogica avanzata tra l'italiano e l'inglese nell'ambito delle trattative in contesti di internazionalizzazione dell'impresa.	Il docente, di lingua madre italiana e con un'ottima padronanza dell'inglese, dovrà possedere una pregressa esperienza in percorsi di formazione universitaria congruenti con la materia d'insegnamento. Preferibilmente deve aver seguito percorsi di specializzazione nel campo dell'interpretazione, e avere una comprovata esperienza come interprete professionista, in particolare in ambito aziendale.	1.Laurea Magistrale in Lingue e Culture Straniere per la Comunicazione Internazionale (110 e Lode). Università degli Studi di Genova, Facoltà Lingue e Letterature Straniere. 2.Laurea in Scienze della Mediazione Linguistica (110 e Lode) Tesi lingua inglese: <i>L'interprete nel Procedimento Penale Italiano</i> , tesi di ricerca su case studies. 3. Docenza a livello universitario. _Dal 2018-2019: Università per Stranieri di Perugia - Corso di laurea magistrale in Traduzione e Interpretariato per l'Internazionalizzazione dell'Impresa. Professore a contratto di Interpretazione dialogica inglese (L-LIN/12) _Dal 2013 ad oggi. Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia - Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Linguistica. Docente di: ▪ Tecniche di Interpretariato di Conferenza Inglese – modulo IT>EN (II anno) [L-LIN/12] ▪ Mediazione Linguistica Orale IT>EN (III anno) [L-LIN/12].	L-LIN/12	6	40	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAME NTO	Titolo: oneroso/ gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				<p>4. Numerosi seminari di aggiornamento professionale organizzati da AIIC (principale associazione professionale di interpreti a livello internazionale) su insegnamento dell'interpretazione nella coppia di lingue inglese-italiano: _4-5 febbraio 2018 AIIC (Roma/IT). Presa di appunti in consecutiva condotto da A.Gillies; _2-3 feb.2018 AIIC (Roma/IT). ToT Seminar "Feedback in CI Training" condotto da R. Setton; _28ago-2set 2017 AIIC (Londra/UK). Short Course for Conference Interpreters -English B; _24-26 marzo 2017 AIIC (Parigi/FR). AIIC Training of Trainers Seminar "Teaching Consecutive Interpreting: The First 6 months" condotto da Andrew Gillies; _3-4 febbraio 2017 AIIC (Roma/IT). AIIC Training of Trainers Seminar "A blended approach to teaching and learning interpreting" condotto da Barbara Class e Lucia Ruiz.</p> <p>3. Interprete professionista dal 2006 ad oggi. Lingue di lavoro: italiano (A) – inglese (B). INTERPRETE DI CONFERENZA. Conferenze internazionali, corsi e master, incontri istituzionali, interviste, premiazioni, tavole rotonde, seminari, simposi di alto livello. ▪ Principali ambiti - agri-food (olio, tartufo, vino), cinema&TV, economia e marketing, government & politics, military & defence, sviluppo & international cooperation,</p>						



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				tessile e moda, turismo. INTERPRETE DI TRATTATIVA. Interprete e traduttrice freelance in collaborazione con agenzie di traduzione, aziende private ed istituzioni pubbliche in Italia e all'estero in ambito aziendale, turistico, ospedaliero, politico-ministeriale e giudiziario. ▪ Principali ambiti -agri-food, arts&crafts, automotive, constructions/civil eng., electronics/electrical eng., furniture/household appliances, IT, mechanics/mechanical eng., (multi)media, medical (instruments&healthcare), military&defence, tessilee moda (fashion&hairstyle), tourism&travel, wine/oenology/viticulture.						
Meservey	Sara	LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE II MODULO DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA DALL'INGLESE IN ITALIANO Contenuti: strategie, tecniche e strumenti per la traduzione tradizionali e avanzati, e metodi traduttivi specializzati. Applicazione di tali conoscenze alla traduzione di testi frequenti in ambito di internazionalizzazione dell'impresa e in particolare di natura giuridico-finanziaria dall'inglese in italiano. Identificazione e applicazione delle strategie traduttive avanzate più adeguate alle funzioni comunicative dei testi da tradurre.	Il docente, di lingua madre italiana e con un'ottima padronanza dell'inglese, deve possedere un'istruzione formale nel campo della traduzione e interpretazione, e una comprovata esperienza professionale come traduttore specializzato, con particolare riferimento alla traduzione in ambito giuridico e finanziario. Il docente deve preferibilmente avere un'esperienza didattica specifica congruente con la materia d'insegnamento, preferenzialmente acquisita in percorsi di formazione universitaria. Deve preferibilmente conoscere i più avanzati strumenti informatici e metodi per la traduzione assistita.	1. Bilingue (precoce e bilanciato) lingue italiana e inglese. 2. _Laurea in Traduzione e interpretazione per le istituzioni, le imprese e il commercio. Università degli Studi di Viterbo; _Laurea magistrale in traduzione e interpretazione (inglese prima lingua) Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, Università di Bologna – Sede di Forlì. 3. Docente a livello universitario nel campo della traduzione: _ Dal 2018-2019 Università per Stranieri di Perugia. Corso di Laurea Magistrale TrIn. Professore a contratto di traduzione specializzata dall'inglese in italiano II e di traduzione specializzata dall'italiano in inglese I e II (SSD L-LIN/12) _ 2018-2019 Scuola Superiore per Mediatori	L-LIN/12	6	40	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/ gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				<p>Linguistici di Perugia. Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Linguistica. Docente di Traduzione dall'inglese in italiano III (SSD L-LIN12).</p> <p>3. Traduttrice professionista dal 2003. Traduzioni specialistiche dall'italiano in inglese e dall'inglese in italiano. Settori ECONOMICO FINANZIARIO:</p> <p>_ Collaborazione con ANIA per la traduzione dall'italiano all'inglese del rapporto annuale;</p> <p>_ Collaborazione con la Banca d'Italia per la traduzione del Bollettino Economico mensile della Banca Centrale Europea dall'inglese all'italiano;</p> <p>_ Traduzione dall'italiano all'inglese del corso e-learning sull'antiriciclaggio per la società eco-learning su commissione del gruppo Intesa San Paolo.</p> <p>_ Traduzione dall'italiano all'inglese dell'articolo "Appartenenza e provenienza" del materiale genetico nella disciplina dei brevetti biotecnologici" per l'Università di Chieti e di Pescara;</p> <p>_ Collaborazione per traduzione di testi tecnici (pubblicazioni, articoli, documenti interni, materiale informativo, materiale formativo) in campo economico finanziario dall'italiano in inglese e dall'inglese in italiano (ABI – Associazione Bancaria Italiana);</p> <p>_ Collaborazione per traduzione dall'italiano in inglese di materiale formativo in modalità e-learning su: trasparenza delle operazioni bancarie, sicurezza sul lavoro (AbiFormazione);</p> <p>_ Collaborazione per la traduzione</p>						



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/ gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				dall'inglese in italiano degli articoli "Investimenti Americani diretti in Italia – Distribuzione, profitto e contributi" di J.J. BODDEWIN e D.D. GROSSER e "Sviluppi e tendenze del commercio italiano" di Mario Martinelli pubblicati nella versione italiana nel volume "L'Italia nell'economia internazionale dal dopoguerra ad oggi" - I Quaderni di Economia Italiana a cura di Michele Barbato (Rivista Economica Italiana); _Traduzione dall'italiano all'inglese dell'articolo di carattere tecnico-economico "Efficienza ed equità dell'anarchia e di altri sistemi sociali storici: un semplice modello esplorativo" (Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Catania); _Traduzione di articoli economici, tra cui Traduzione dall'italiano all'inglese del documento "Riconoscimento delle relazioni finanziarie tra livelli di governo" (Gruppo Interpreti del Senato della Repubblica); _Traduzione di vari articoli dall'italiano all'inglese per il Prof. Zamagni – Università degli Studi di Bologna. LEGALE: _Traduzione di documenti legali (contratti di vendita, contratti di fornitura, contratti di riservatezza, scritture private, perizie, atti di successione, ricorsi, testamenti, atti di citazione, procure, statuti, avvisi del tribunale e documenti legali di varia natura) per le seguenti agenzie: Cetra - Studio Lexis - Arca - Hallo Servizi Linguistici – Qabiria - Studio Tre – Polyglot - Studio Traduzioni Fano; _Traduzione dall'italiano all'inglese e						



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				<p>dall'inglese all'italiano di documenti legali (scritture private di riservatezza, comunicazioni con il MISE, lettere di incarico, relata di notifica, decreto di sequestro preventivo, verbali del CdA, politiche e procedure aziendali, lettere di credito) per la società SFIR.</p> <p>4. Socio e vicepresidente dell'associazione di categoria TradInFo.</p> <p>5. Conoscenza e utilizzo degli strumenti CAT: Trados 2007, SDL Studio 2017, MemoQ 2014, OmegaT, DéjàVu, Across.</p>						
Meservey	Sara	<p>LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE II MODULO DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA DALL' ITALIANO IN INGLESE</p> <p>Contenuti: strategie, tecniche e strumenti per la traduzione tradizionali e avanzati, e metodi traduttivi specializzati. Applicazione di tali conoscenze alla traduzione di testi frequenti in ambito di internazionalizzazione dell'impresa e in particolare di natura giuridico-finanziaria dall'italiano in inglese. Identificazione e applicazione delle strategie traduttive avanzate più adeguate alle funzioni comunicative dei testi da tradurre.</p>	<p>Il docente, di lingua madre inglese o comunque con un'eccellente padronanza dell'inglese, e dell'italiano, deve possedere un'istruzione formale nel campo della traduzione e interpretazione, e una comprovata esperienza professionale come traduttore specializzato, con particolare riferimento alla traduzione in ambito giuridico e finanziario. Il docente deve preferibilmente avere un'esperienza didattica specifica congruente con la materia d'insegnamento, preferenzialmente acquisita in percorsi di formazione universitaria. Deve preferibilmente conoscere i più avanzati strumenti informatici e metodi per la traduzione assistita.</p>	<p>1. Bilingue (precoce e bilanciato) lingue italiana e inglese.</p> <p>2. _Laurea in Traduzione e interpretazione per le istituzioni, le imprese e il commercio. Università degli Studi di Viterbo; _Laurea magistrale in traduzione e interpretazione (inglese prima lingua) Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, Università di Bologna – Sede di Forlì.</p> <p>3. Docente a livello universitario nel campo della traduzione: _ Dal 2018-2019 Università per Stranieri – Perugia. Corso di Laurea Magistrale TrIn. Professore a contratto di traduzione specializzata dall'italiano in inglese I e II (SSD L-LIN/12) _ Dal 2018-2019 Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia. Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Linguistica. Docente di Traduzione</p>	L-LIN/12	3	20	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/ gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				dall'inglese in italiano III (SSD L-LIN12). 3.Traduttrice professionista dal 2003. Traduzioni specialistiche dall'italiano in inglese e dall'inglese in italiano. Settori ECONOMICO FINANZIARIO: _Collaborazione con ANIA per la traduzione dall'italiano all'inglese del rapporto annuale; _Collaborazione con la Banca d'Italia per la traduzione del Bollettino Economico mensile della Banca Centrale Europea dall'inglese all'italiano; _Traduzione dall'italiano all'inglese del corso e-learning sull'antiriciclaggio per la società eco-learning su commissione del gruppo Intesa San Paolo. _Traduzione dall'italiano all'inglese dell'articolo "Appartenenza e provenienza" del materiale genetico nella disciplina dei brevetti biotecnologici" per l'Università di Chieti e di Pescara; _Collaborazione per traduzione di testi tecnici (pubblicazioni, articoli, documenti interni, materiale informativo, materiale formativo) in campo economico finanziario dall'italiano in inglese e dall'inglese in italiano (ABI – Associazione Bancaria Italiana); _Collaborazione per traduzione dall'italiano in inglese di materiale formativo in modalità e-learning su: trasparenza delle operazioni bancarie, sicurezza sul lavoro (AbiFormazione); _Collaborazione per la traduzione dall'inglese in italiano degli articoli "Investimenti Americani diretti in Italia –						



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				<p>Distribuzione, profitto e contributi” di J.J. BODDEWIN e D.D. GROSSER e “Sviluppi e tendenze del commercio italiano” di Mario Martinelli pubblicati nella versione italiana nel volume “L'Italia nell'economia internazionale dal dopoguerra ad oggi” - I Quaderni di Economia Italiana a cura di Michele Barbato (Rivista Economica Italiana);</p> <p>_Traduzione dall'italiano all'inglese dell'articolo di carattere tecnico-economico “Efficienza ed equità dell'anarchia e di altri sistemi sociali storici: un semplice modello esplorativo” (Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Catania);</p> <p>_Traduzione di articoli economici, tra cui Traduzione dall'italiano all'inglese del documento “Ricognizione delle relazioni finanziarie tra livelli di governo” (Gruppo Interpreti del Senato della Repubblica);</p> <p>_Traduzione di vari articoli dall'italiano all'inglese per il Prof. Zamagni – Università degli Studi di Bologna.</p> <p>LEGALE:</p> <p>_Traduzione di documenti legali (contratti di vendita, contratti di fornitura, contratti di riservatezza, scritture private, perizie, atti di successione, ricorsi, testamenti, atti di citazione, procure, statuti, avvisi del tribunale e documenti legali di varia natura) per le seguenti agenzie: Cetra - Studio Lexis - Arca - Hallo Servizi Linguistici – Qabiria - Studio Tre – Polyglot - Studio Traduzioni Fano;</p> <p>_Traduzione dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano di documenti legali (scritture private di riservatezza,</p>						



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				<p>comunicazioni con il MISE, lettere di incarico, relata di notifica, decreto di sequestro preventivo, verbali del CdA, politiche e procedure aziendali, lettere di credito) per la società SFIR.</p> <p>4. Socio e vicepresidente dell'associazione di categoria TradInFo.</p> <p>5. Conoscenza e utilizzo degli strumenti CAT: Trados 2007, SDL Studio 2017, MemoQ 2014, OmegaT, DéjàVu, Across.</p>						
Pascoletti	Maria Cristina	<p>LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE II - MODULO DI INTERPRETAZIONE DIALOGICA TRA L'ITALIANO E IL FRANCESE</p> <p>Contenuti: tecniche di interpretazione di trattativa avanzate (consecutiva breve, traduzione a vista da e verso la lingua straniera, chuchotage da e verso la lingua straniera), metodo di preparazione, ricerca terminologica e compilazione glossari, deontologia professionale necessari per svolgere incarichi di interpretazione dialogica avanzata tra l'italiano e il francese nell'ambito delle trattative in contesti di internazionalizzazione dell'impresa.</p>	<p>Il docente, di lingua madre italiana e con un'ottima padronanza del francese, dovrà possedere una pregressa esperienza in percorsi di formazione universitaria congruenti con la materia d'insegnamento. Preferibilmente deve aver seguito percorsi di specializzazione nel campo dell'interpretazione e avere una comprovata esperienza come interprete professionista, in particolare in ambito aziendale.</p>	<p>1. Formazione</p> <p>_Diploma universitario di traduttore e interprete (francese e inglese). Scuola Europea per Traduttori e Interpreti – Perugia - (oggi Scuola Superiore per Mediatori Linguistici);</p> <p>_ Diploma d'idoneità alla professione d'interprete di conferenza (francese e inglese) - Regione dell'Umbria (1985-1986);</p> <p>_Diploma d'idoneità alla professione d'interprete turistico - Concorso indetto dalla Regione dell'Umbria.</p> <p>_Esaminatrice TEF CCI Paris (Test d'évaluation de français de la Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris)</p> <p>2.Docenza a livello universitario.</p> <p>_Dal 2018-2019: Università per Stranieri di Perugia - Corso di laurea magistrale in Traduzione e Interpretariato per l'Internazionalizzazione dell'Impresa. Professore a contratto di Interpretazione dialogica francese (L-LIN/04)</p> <p>_Dal 2004 ad oggi. Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia - Corso di</p>	L-LIN/04	6	40	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				<p>Laurea Scienze della Mediazione Linguistica. Docente di mediazione linguistica orale I, II, III - (interpretazione di trattativa, simultanea e consecutiva) - (SSD L-LIN/04) Relatrice di tesi di laurea.</p> <p>3. Esperienza professionale. Dal 1990 Socia ordinaria A.I.T.I. (Associazione Italiana Traduttori Interpreti). Scheda nell'annuario A.I.T.I.: http://www.aiti.org/profilo/maria-cristina-pascoletti</p> <p>_In possesso dell'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi ex artt. 4, 7 e 8 legge 4/2013</p> <p>_Dal 1987 ad oggi Traduttrice e interprete in regime di libera professione Francese (seconda lingua, attiva).</p> <p>Lavori di traduzione e incarichi d'interpretazione di trattativa, consecutiva e simultanea; consulenze linguistiche</p> <p>Interprete di conferenza IT<>FR (consecutiva e simultanea per congressi, seminari, festival).</p> <p>Interprete di trattativa IT<>FR in ambito aziendale e istituzionale (tra i vari settori: industria meccanica, manifatturiera e delle telecomunicazioni)</p> <p>Clienti privati e agenzie di traduzione (tra gli altri: Polyglot S.n.c; Verto Group; Bianchi Dott. Andrea e Associati; Avvocato V. Tascini).</p>						
Eugeni	Carlo	<p>LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE II - MODULO DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA DAL FRANCESE IN ITALIANO</p> <p>Contenuti: strategie, tecniche e strumenti per la traduzione</p>	Il docente, di lingua madre italiana e con un'ottima padronanza del francese, deve avere un'esperienza didattica specifica congruente con la materia d'insegnamento, preferenzialmente acquisita in	1.Laurea v.o. in Traduzione e Interpretazione presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, Università di Bologna – Sede di Forlì.	L-LIN/04	6	40	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
		tradizionali e avanzati, e metodi traduttivi specializzati. Applicazione di tali conoscenze alla traduzione di testi frequenti in ambito di internazionalizzazione dell'impresa e in particolare di natura giuridico-finanziaria dal francese in italiano . Identificazione e applicazione delle strategie traduttive avanzate più adeguate alle funzioni comunicative dei testi da tradurre.	percorsi di formazione universitaria. Il docente deve possedere un'istruzione formale nel campo della traduzione e una comprovata esperienza professionale come traduttore specializzato, preferibilmente in ambito giuridico e finanziario. Deve preferibilmente conoscere i più avanzati strumenti e metodi per la traduzione assistita.	<p>2. 2004-2008. Università di Napoli Federico II. Dottorato di Ricerca in Lingua inglese per scopi speciali.</p> <p>3. Docenza a livello universitario. Dal 2005 ad oggi esperienza come docente presso Università del Salento (L-LIN04), Perugia (L-LIN04), MOs (L-LIN04 e L-LIN12) e Scuola Superiore Universitaria di mediazione Linguistica Pisa (L-LIN04 e L-LIN12). _Università per Stranieri di Perugia. Corso di Laurea Magistrale TrIn. Dal 2017-2018 Professore a contratto di traduzione specializzata dal francese in italiano I (L-LIN/04). Dal 2018-2019: Professore a contratto di traduzione specializzata dal francese in italiano I e II (L-LIN/04).</p> <p>4. Esperienza (2001-2017) come traduttore tecnico-scientifico dal francese all'italiano e dall'italiano in francese: traduzione scientifica per università di Urbino, università di Mons, CNR - Roma; Traduzione tecnica per PerVoice, Unicredit, Pirelli, Brembo; Traduzione accademica (Università Roma 3, di Bologna, SSML Pisa).</p> <p>5. Pubblicazioni e attività di ricerca nel settore della traduzione specialistica, con particolare riguardo alla traduzione multimediale (vedi allegato).</p>						
Eugeni	Carlo	LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE II - MODULO DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA DALL'ITALIANO AL FRANCESE Contenuti: strategie, tecniche e	Il docente, di lingua madre francese e con un'ottima padronanza del francese, deve avere un'esperienza didattica specifica congruente con la materia d'insegnamento,	<p>1. Camera di Commercio e dell'Industria, Parigi. _1999: Diplome de Francais des Affaires. Votazione: très bien avec mention. _2003: Diplôme Approfondi de Français des</p>	L-LIN/04	3	20	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/ gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
		strumenti per la traduzione tradizionali e avanzati, e metodi traduttivi specializzati. Applicazione di tali conoscenze alla traduzione di testi frequenti in ambito di internazionalizzazione dell'impresa e in particolare di natura giuridico-finanziaria dall'italiano in francese. Identificazione e applicazione delle strategie traduttive avanzate più adeguate alle funzioni comunicative dei testi da tradurre.	preferenzialmente acquisita in percorsi di formazione universitaria. Il docente deve possedere un'istruzione formale nel campo della traduzione e una comprovata esperienza professionale come traduttore specializzato, preferibilmente in ambito giuridico e finanziario. Deve preferibilmente conoscere i più avanzati strumenti e metodi per la traduzione assistita.	Affaires. Votazione: très bien avec mention. 2. Laurea v.o. in Traduzione e Interpretazione presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, Università di Bologna – Sede di Forlì. 3. 2004-2008. Università di Napoli Federico II. Dottorato di Ricerca in Lingua inglese per scopi speciali. 4. Docenza a livello universitario. Dal 2005 ad oggi esperienza come docente presso Università del Salento (L-LIN04), Perugia (L-LIN04), MOns (L-LIN04 e L-LIN12) e Scuola Superiore Universitaria di mediazione Linguistica Pisa (L-LIN04 e L-LIN12), Università degli Studi di Macerata (L-LIN04). _Università per Stranieri di Perugia. Corso di Laurea Magistrale TrIn. Dal 2017-2018 Professore a contratto di traduzione specializzata dall'italiano in francese I (L-LIN/04). Dal 2018-2019: Professore a contratto di traduzione specializzata dall'italiano in francese I e II (L-LIN/04). 5. Esperienza (2001-2019) come traduttore tecnico-scientifico dal francese all'italiano e dall'italiano in francese: traduzione scientifica per università di Urbino, università di Mons, CNR - Roma; Traduzione tecnica per PerVoice, Unicredit, Pirelli, Brembo; Traduzione accademica (Università Roma 3, di Bologna, SSML Pisa).						



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				5. Pubblicazioni e attività di ricerca nel settore della traduzione specialistica, con particolare riguardo alla traduzione multimediale (vedi allegato).						
Forlucci	Sara	<p>LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA SPAGNOLA II - MODULO DI INTERPRETAZIONE DIALOGICA TRA L'ITALIANO E LO SPAGNOLO</p> <p>Contenuti: tecniche di interpretazione di trattativa avanzate (consecutiva breve, traduzione a vista da e verso la lingua straniera, chuchotage da e verso la lingua straniera), metodo di preparazione, ricerca terminologica e compilazione glossari, deontologia professionale necessari per svolgere incarichi di interpretazione dialogica avanzata tra l'italiano e l'inglese nell'ambito delle trattative in contesti di internazionalizzazione dell'impresa.</p>	<p>Il docente, di lingua madre italiana e con un'ottima padronanza dello spagnolo, dovrà possedere una pregressa esperienza in percorsi di formazione universitaria congruenti con la materia d'insegnamento. Preferibilmente deve aver conseguito una qualifica di specializzazione nel campo dell'interpretazione, e avere una comprovata esperienza come interprete professionista, in particolare in ambito aziendale.</p>	<p>1. Laurea in traduzione e interpretazione v.o. (spagnolo prima lingua) presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, Università di Bologna – Sede di Forlì;</p> <p>2. Docente di interpretazione a livello universitario. _Dal 2018-2019: Università per Stranieri di Perugia - Corso di laurea magistrale in Traduzione e Interpretariato per l'Internazionalizzazione dell'Impresa. Professore a contratto di Interpretazione dialogica spagnola (L-LIN/07) _Dal 2004 ad oggi. Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia - Corso di Laurea Scienze della Mediazione Linguistica. Docente di mediazione linguistica orale spagnolo>italiano I, II, III (L-LIN/07); _ Dal 2017-2018 Università per Stranieri – Perugia. Corso di Laurea Magistrale TrIn. Professore a contratto di traduzione specializzata dallo spagnolo in italiano (L-LIN/07).</p> <p>3. Interprete professionista dal 2005 ad oggi. Lingue di lavoro: italiano (A) – spagnolo (B), inglese (C). INTERPRETE DI CONFERENZA (consecutiva, simultanea e chuchotage) - Convegni, conferenze stampa, seminari – Area: Centro Italia. Principali ambiti di specializzazione: ambiente ed energie rinnovabili,</p>	L-LIN/07	6	40	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				<p>olivocoltura ed enogastronomia, fitoterapia, diritti umani e pari opportunità, progetti UE, turismo.</p> <p>INTERPRETE DI TRATTATIVA. Presentazioni e visite aziendali, B2B, trattative commerciali, corsi tecnici di formazione – Area: Centro Italia / Spagna. Principali ambiti di specializzazione: impianti termici e fotovoltaici, cosmesi e parrucchieria, fitoterapia, stampa e grafica.</p> <p>Collaborazioni continuative con agenzie di interpretariato (Studio Fünf, Polyglot, VertoGroup, We Translate Beauty) e aziende leader nei rispettivi settori (Kemon S.p.A., Aboca S.p.A., Vimer S.r.l., Vela Solaris A.G.).</p>						
Lander López	Yrama	<p>LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA SPAGNOLA II - MODULO DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA DALL'ITALIANO IN SPAGNOLO</p> <p>Contenuti: strategie, tecniche e strumenti per la traduzione tradizionali e avanzati, e metodi traduttivi specializzati. Applicazione di tali conoscenze alla traduzione di testi frequenti in ambito di internazionalizzazione dell'impresa e in particolare di natura giuridico-finanziaria dall'italiano in spagnolo. Identificazione e applicazione delle strategie traduttive avanzate più adeguate alle funzioni comunicative dei testi da tradurre.</p>	<p>Il docente, di lingua madre spagnola, deve possedere un'esperienza didattica specifica congruente con la materia d'insegnamento, preferenzialmente acquisita in percorsi di formazione universitaria. Il docente deve possedere una comprovata esperienza professionale come traduttore, in particolare in ambito giuridico.</p>	<p>1.Docente di lingua spagnola e di Mediazione Linguistica Italiano-Spagnolo: da febbraio 2000 fino a settembre 2001 presso la Universidad Central del Venezuela, Facultad de Humanidades y Educación;</p> <p>_ Università per Stranieri di Perugia. Corso di Laurea Magistrale TrIn.</p> <p>Dal 2017-2018: Professore a contratto di traduzione specializzata dall'italiano in spagnolo I anno (L-LIN/07)</p> <p>Dal 2018-2019: Professore a contratto di traduzione specializzata dall'italiano in spagnolo I e II anno (L-LIN/07)</p> <p>_2009-oggi. SSML-Perugia. Corso di laurea in Mediazione Linguistica. Docente di Mediazione linguistica tra l'italiano e lo spagnolo (L-LIN/07).</p>	L-LIN/07	3	20	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				<p>2.Traduttrice di documenti giuridici come perito presso il Tribunale di Perugia.</p> <p>3.Collaborazione con diverse agenzie di traduzione e scuole di lingua in qualità di esperto linguistico per la docenza e per la mediazione linguistica (sia orale, sia scritta), da e verso la lingua spagnola.</p> <p>4. Marzo 2018. Seminario di aggiornamento su TRADOS Studio 2017 e SDL Multiterm.</p>						
Forlucci	Sara	<p>LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA SPAGNOLA II - MODULO DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA DALLO SPAGNOLO IN ITALIANO</p> <p>Contenuti: strategie, tecniche e strumenti per la traduzione tradizionali e avanzati, e metodi traduttivi specializzati. Applicazione di tali conoscenze alla traduzione di testi frequenti in ambito di internazionalizzazione dell'impresa e in particolare di natura giuridico-finanziaria dallo spagnolo in italiano. Identificazione e applicazione delle strategie traduttive avanzate più adeguate alle funzioni comunicative dei testi da tradurre.</p>	<p>Il docente, di lingua madre italiana e con un'ottima padronanza dello spagnolo, deve avere un'esperienza didattica specifica congruente con la materia d'insegnamento, preferenzialmente acquisita in percorsi di formazione universitaria. Il docente deve possedere un'istruzione formale nel campo della traduzione e una comprovata esperienza professionale come traduttore specializzato con particolare riferimento alla traduzione in ambito giuridico e finanziario. Deve preferibilmente conoscere i più avanzati strumenti e metodi per la traduzione assistita.</p>	<p>1.Laurea in traduzione e interpretazione v.o. (spagnolo prima lingua) presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, Università di Bologna – Sede di Forlì.</p> <p>2.Master universitario in traduzione specialistica in campo giuridico; Università degli Studi di Genova</p> <p>2. Docenza a livello universitario. _Dal 2004 ad oggi. Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia - Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Linguistica. Docente di mediazione linguistica spagnolo>italiano I, II, II (L-LIN/07); _ Università per Stranieri di Perugia. Corso di Laurea Magistrale TrIn. Dal 2017-2018: Professore a contratto di traduzione specializzata dallo spagnolo in italiano I (L-LIN/07) Dal 2018-2019: Professore a contratto di traduzione specializzata dallo spagnolo in italiano I e II (L-LIN/07)</p>	L-LIN/07	6	40	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				<p>4. Esperienza decennale come traduttrice professionista. Principali ambiti di specializzazione: giuridico e legale, presentazioni societarie, economia e finanza.</p> <p>_ Collaborazioni continuative con privati (studi notarili e legali), aziende (Kemon S.p.A., Aboca S.p.A., Vimer S.r.l., Vela Solaris A.G) e agenzie di traduzione (Studio Fünf, Studio Wolf, VertoGroup, Asap Traduzioni).</p> <p>5. Marzo 2018. Seminario di aggiornamento su TRADOS Studio 2017 e SDL Multiterm.</p>						
Pilar	Birgit Marianne	<p>LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA II - MODULO DI INTERPRETAZIONE DIALOGICA TRA L'ITALIANO E IL TEDESCO</p> <p>Contenuti: tecniche di interpretazione di trattativa avanzate (consecutiva breve, traduzione a vista da e verso la lingua straniera, chuchotage da e verso la lingua straniera), metodo di preparazione, ricerca terminologica e compilazione glossari, deontologia professionale necessari per svolgere incarichi di interpretazione dialogica avanzata tra l'italiano e l'inglese nell'ambito delle trattative in contesti di internazionalizzazione dell'impresa.</p>	<p>Il docente, di lingua madre tedesca e con un'ottima padronanza dell'italiano, dovrà possedere una pregressa esperienza di docenza in percorsi di formazione universitaria congruenti con la materia d'insegnamento. Preferibilmente deve aver conseguito una qualifica di specializzazione nel campo dell'interpretazione, e avere una comprovata esperienza come interprete professionista, in particolare in ambito aziendale.</p>	<p>1. Madrelingua tedesca.</p> <p>2. Laurea in Scienze della mediazione linguistica (tedesco, inglese) – 110/110 e Lode. Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia.</p> <p>3. Docente di interpretazione a livello universitario.</p> <p>_ Dal 2018-2019: Università per Stranieri di Perugia - Corso di laurea magistrale in Traduzione e Interpretariato per l'Internazionalizzazione dell'Impresa. Professore a contratto di Interpretazione dialogica tedesca (L-LIN/14);</p> <p>_ Dal 2010 ad oggi. Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia - Corso di Laurea in Scienze della mediazione Linguistica (L12). Docente di:</p> <p>- Interpretazione di trattativa tra l'italiano e il tedesco I e II (L-LIN/14)</p> <p>- Tecniche di interpretazione di conferenza tra l'italiano e il tedesco – II anno (L-LIN/14)</p> <p>- Interpretazione di conferenza dall'italiano</p>	L-LIN/14	6	40	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.	
				<p>in tedesco - III anno (L-LIN/14).</p> <p>4. Dal 1994 al 2010. Interprete in trattative d'affari. Principali settori: immobiliare e delle costruzioni, imballaggi, turismo, enologia, bioarchitettura, energie rinnovabili e impianti fotovoltaici. Principali clienti: Cartotecnica Moderna (Solomeo); Enalpro Impianti Fotovoltaici (Perugia); Kräeuter Mix (Abtswind, Germania).</p> <p>5. Esperienza come consulente o responsabile commerciale estero e marketing per le seguenti aziende: _1991-1992. Consulente di Marketing della Ditta "PAVAG AG" in Svizzera per ricerche di mercato, assistenza vendite ed acquisti in Italia. _1989-1991. Responsabile Vendite Estero. Attività di mediazione linguistica (Consigli d'amministrazione, fiere, presentazioni, trattative d'affari, etc.) per la Direzione. "NUOVA EUROLENE", assorbita dal gruppo "RANKPLAST s.p.a." (Brescia) con partecipazione estera. _1985-1989. Responsabile Marketing e interprete dell'Amministratore Unico. Trattative d'affari, interpretazioni in consecutiva e traduzioni in inglese e tedesco "NUOVA EUROLENE s.p.a.", Assisi. Ambiti: commercio, finanza, tecnica e imballaggi. _1982-1985. Corrispondente Lingue Estere e in seguito Coordinatrice Commerciale. Traduzioni, trattative d'affari e mediazioni</p>							



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				linguistiche in tedesco, inglese e francese Ditta "ELLESSE s.p.a.", Ellera di Corciano – Perugia. Ambiti: abbigliamento, commercio e finanza.						
Cipriani	Lucia	LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA II - MODULO DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA DAL TEDESCO IN ITALIANO Contenuti: strategie, tecniche e strumenti per la traduzione tradizionali e avanzati, e metodi traduttivi specializzati. Applicazione di tali conoscenze alla traduzione di testi frequenti in ambito di internazionalizzazione dell'impresa e in particolare di natura giuridico-finanziaria dal tedesco in italiano. Identificazione e applicazione delle strategie traduttive avanzate più adeguate alle funzioni comunicative dei testi da tradurre.	Il docente, di lingua madre italiana e con un'ottima padronanza di entrambe le lingue, deve avere un'esperienza didattica specifica congruente con la materia d'insegnamento, preferenzialmente acquisita in percorsi di formazione universitaria. Il docente deve possedere un'istruzione formale nel campo della traduzione e una comprovata esperienza professionale come traduttore specializzato, preferibilmente nell'ambito della traduzione giuridico-finanziaria. Deve preferibilmente conoscere i più avanzati strumenti e metodi della traduzione specializzata.	1. Laurea v.o. in Traduzione Specializzata presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, Università di Bologna – Sede di Forlì; 2.Specializzazioni. _Gennaio 2019. Università degli Studi di Pisa. Master Universitario di I livello in traduzione specialistica. Ambiti di specializzazione: informatica e localizzazione; biomedicina. _Maggio 2004. Università degli Studi di Perugia. Master in Web Content Management Multilingua; 3. Docenza a livello universitario: _Università per Stranieri di Perugia - Corso di laurea magistrale TrIn. Dal 2017-2018: Professore a contratto di Traduzione specializzata dal tedesco in italiano I anno (L-LIN/14) Dal 2018-2019: Professore a contratto di Traduzione specializzata dal tedesco in italiano I e II anno (L-LIN/14) _2012-oggi: SSML – Perugia. Corso di laurea in Scienze della mediazione Linguistica - Docente di Traduzione dal tedesco in italiano I, II, e III anno (L-LIN/14). 4. Dal 1994 ad oggi: traduttrice di testi contratti, documentazione legale; traduzioni asseverate per aziende, studi	L-LIN/14	6	40	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				<p>notarili e privati: EDN s.r.l., Assisi PG – Disan s.r.l., Bolzano – GF Floritelli s.r.l., Assisi PG Studio Notarile Pettinacci, Assisi PG – Studio Notarile Buini, Assisi PG.</p>						
Koerber	Martina	<p>LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA II - MODULO DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA DALL'ITALIANO IN TEDESCO Contenuti: strategie, tecniche e strumenti per la traduzione tradizionali e avanzati, e metodi traduttivi specializzati. Applicazione di tali conoscenze alla traduzione di testi frequenti in ambito di internazionalizzazione dell'impresa e in particolare di natura giuridico-finanziaria dall'italiano in tedesco. Identificazione e applicazione delle strategie traduttive avanzate più adeguate alle funzioni comunicative dei testi da tradurre.</p>	<p>Il docente, di lingua madre tedesca e con un'ottima padronanza dell'italiano, deve possedere un'esperienza didattica specifica congruente con la materia d'insegnamento, preferenzialmente acquisita in percorsi di formazione universitaria. Il docente deve possedere una comprovata esperienza professionale come traduttore specializzato, con particolare riferimento alla traduzione in ambito giuridico e finanziario.</p>	<p>1.Madrelingua tedesca</p> <p>2.Laurea in giurisprudenza conseguita presso l'Università degli studi di Perugia. _Tirocinio presso studio legale Avv. Mariani Marini (Perugia).</p> <p>3. Docenza a livello universitario: _Università per Stranieri di Perugia - Corso di laurea magistrale TrIn. Dal 2017-2018: Professore a contratto di Traduzione specializzata dall'italiano in tedesco I anno (L-LIN/14) Dal 2018-2019: Professore a contratto di Traduzione specializzata dall'italiano in tedesco I anno (L-LIN/14) _2016-oggi: SSML – Perugia. Corso di laurea in Scienze della mediazione linguistica - Docente di Traduzione dall'italiano in tedesco (L-LIN/14). _a.a.2005-2006 e 2008-2009. Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Lettere e Filosofia. Professore a contratto di Lingua tedesca I (L-LIN/14) nei corsi di laurea in Mediazione Linguistica Applicata e Lingue e culture straniere.</p> <p>4. Ampia esperienza come traduttrice professionista specializzata nei settori giuridico-economici: collaborazione con varie agenzie di traduzione locali e nazionali (quali ad es.</p>	L-LIN/14	3	20	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				Studio Fünf, Verto Group) ed enti pubblici (a titolo di esempio Procura Generale della Repubblica di PG, Comune di Città della Pieve, Comune di Tuoro sul Trasimeno) e privati (archivio fotografico Alinari di Firenze nell'ambito di un progetto europeo).						
Kachurovska	Inna	<p>LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA RUSSA II - MODULO DI INTERPRETAZIONE DIALOGICA TRA L'ITALIANO E IL RUSSO</p> <p>Contenuti: tecniche di interpretazione di trattativa avanzate (consecutiva breve, traduzione a vista da e verso la lingua straniera, chuchotage da e verso la lingua straniera), metodo di preparazione, ricerca terminologica e compilazione glossari, deontologia professionale necessari per svolgere incarichi di interpretazione dialogica avanzata tra l'italiano e l'inglese nell'ambito delle trattative in contesti di internazionalizzazione dell'impresa.</p>	<p>Il docente, di lingua madre russa e con un'ottima padronanza dell'italiano, dovrà possedere una pregressa esperienza in percorsi di formazione universitaria congruenti con la materia d'insegnamento. Preferibilmente deve aver conseguito una qualifica di specializzazione nel campo dell'interpretazione, e avere una comprovata esperienza come interprete professionista, in particolare in ambito aziendale.</p>	<p>1. Bilingue (precoce e bilanciato) lingue ucraina e russa;</p> <p>2. Laurea in Scienze della mediazione linguistica (Russo, inglese) - Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia.</p> <p>3. Docenza a livello universitario. _Dal 2018-2019: Università per Stranieri di Perugia - Corso di laurea magistrale in Traduzione e Interpretariato per l'Internazionalizzazione dell'Impresa. Professore a contratto di interpretazione dialogica russa (L-LIN/21) _2014-oggi: SSML – Perugia. Corso di laurea in Scienze della mediazione linguistica - Docente di Lingua russa per il commercio (L-LIN/21).</p> <p>4. Traduttore specializzato in ambito giuridico e dell'impresa. Principali clienti (enti pubblici e privati): - Green Art Architettura del verde - 1, Via Giolitti Giovanni- Perugia (PG) (Interpretariato di carattere legale); - Umbra Rimorchi - Via C.Pizzoni, 37/39 Perugia (Traduzioni ed interpretariato di carattere commerciale); - Domiziani Inox Lava Design – Via Roma, 28</p>	L-LIN/21	6	40	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.	
				<p>Torgiano (PG) (Traduzioni ed interpretariato di carattere commerciale); - Alla Posta dei Donini - Via Deruta 43 San Martino in Campo, Perugia, Italia (Traduzioni ed interpretariato di carattere commerciale).</p> <p>5. Esperienza acquisita nell'ambito dell'import/export settore commerciale con aziende umbre dal 2014 ad oggi: _2017 ad oggi. Export/Import Manager Azienda Umbra Rimorchi srl di Perugia; _2014-2016. Export/Import Manager Azienda Domiziani Inox Lava Design – Deruta 8PG). _2002-2006. Coordinatore Import/Export Team. Azienda Germes in Ucraina. Gestione clienti, rapporto con le aziende estere, conferenze, trattative, controllo statistiche di vendita.</p>							
Sani	Cinzia	<p>LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA RUSSA II - MODULO DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA DAL RUSSO IN ITALIANO Contenuti: strategie, tecniche e strumenti per la traduzione tradizionali e avanzati, e metodi traduttivi specializzati. Applicazione di tali conoscenze alla traduzione di testi frequenti in ambito di internazionalizzazione dell'impresa e in particolare di natura giuridico-finanziaria dal russo in italiano. Identificazione e applicazione delle strategie traduttive avanzate più adeguate</p>	<p>Il docente, di lingua madre italiana e con un'ottima padronanza di entrambe le lingue, deve possedere un'istruzione formale nel campo della traduzione e una comprovata esperienza professionale come traduttore specializzato, con particolare riferimento alla traduzione in ambito giuridico e finanziario. Deve preferibilmente conoscere i più avanzati strumenti e metodi della traduzione specializzata.</p>	<p>1. Diploma per traduttore e Laurea in Traduzione e Interpretazione v.o. (lingua inglese e russa), conseguiti presso la SSLMIT di Forlì (Università di Bologna).</p> <p>2. Corsi di aggiornamento professionale per specializzazione in Traduzione giuridica, commerciale, finanziaria e tecnica; (vedi lista allegata al cv).</p> <p>3. Docenza a livello universitario. _Università per Stranieri di Perugia - Corso di laurea magistrale TrIn. Dal 2017-2018: Professore a contratto di Traduzione specializzata dal russo in italiano I anno (L-LIN/21); Dal 2018-2019: Professore a contratto di</p>	L-LIN/21	6	40	Contratto a titolo oneroso	2020/2021		



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
		alle funzioni comunicative dei testi da tradurre.		<p>Traduzione specializzata dal russo in italiano I e II anno (L-LIN/21); _SSML – Perugia. 2017-2018; 2018-2019: Corso di laurea in Scienze della mediazione Linguistica. Docente titolare del modulo di Traduzione dal russo in italiano I-II-II (SSD L-LIN/21)"</p> <p>4.Ampia esperienza come traduttrice professionista specializzata in traduzione giuridica, commerciale, finanziaria e tecnica. _Socio TradInfo; _Specializzazioni per la combinazione linguistica russo ↔ italiano: Ambito economico-commerciale e giuridico: Documentazione e corrispondenza commerciale, documenti amministrativi, statuti, certificati camerale, atti notarili, presentazioni delle opportunità economiche e commerciali e di investimenti esteri, atti per gare d'appalto. Collaborazioni principali: -Elledue Assistenza Linguistica Srl – Repubblica di San Marino – Titolare: Sara Forcellini email: s.forcellini@omniway.sm -Traduzioni legali, giuridiche, tecniche § Traduttori Associati di Tomlin, Sohn e Traldi – Treviso, titolare Marco Traldi, email: segreteria@traduttoriassociati.com -Traduzioni legali, finanziarie, tecniche § Studio legale e notarile Valentini – Repubblica di San Marino – Titolare avv.to Loris Valentini, email: lorisvalentini@omniway.sm -Traduzioni legali, giuridiche, atti notarili</p>						20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				<p>§ DyFC6 Srls – Santarcangelo (RN) – Referenti: Mussoni Marco, email: m.mussoni@dyfc6.com</p> <p>- Traduzioni del materiale tecnico, pubblicitario, sito web e internazionalizzazione d'impresa.</p> <p>5. Conoscenza e utilizzo dei principali strumenti CAT (vedi allegato):</p> <p>_ Luglio 2010 - Corso "Risorse informatiche per interpreti e traduttori" tenuto dalla dr.ssa Marzia Sebastiani – SSLMIT Forlì</p> <p>_ Maggio 2009 – SDL Trados Certification "Translators Workbench Level 1- Version: 2007";</p> <p>_ Marzo 2018. Corso aggiornamento su TRADOS Studio 2017.</p>						
Kachurovska	Inna	<p>LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA RUSSA II - MODULO DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA DALL'ITALIANO IN RUSSO</p> <p>Contenuti: strategie, tecniche e strumenti per la traduzione tradizionali e avanzati, e metodi traduttivi specializzati. Applicazione di tali conoscenze alla traduzione di testi frequenti in ambito di internazionalizzazione dell'impresa e in particolare di natura giuridico-finanziaria dall'italiano in russo. Identificazione e applicazione delle strategie traduttive avanzate più adeguate alle funzioni comunicative dei testi da tradurre.</p>	<p>Il docente, di lingua madre russa, deve preferibilmente possedere un'istruzione formale nel campo della traduzione. Deve possedere un'esperienza didattica specifica congruente con la materia d'insegnamento, preferenzialmente acquisita in percorsi di formazione universitaria. Il docente deve possedere una comprovata esperienza professionale come traduttore specializzato, con particolare riferimento alla traduzione in ambito giuridico e finanziario.</p>	<p>1. Bilingue (precoce e bilanciato) lingue ucraina e russa.</p> <p>2. Laurea in Scienze della mediazione linguistica (Russo, inglese) - Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia.</p> <p>3. Laurea in giurisprudenza. Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Khmelnytskyi – Ucraina.</p> <p>3. Docenza a livello universitario.</p> <p>_ Università per Stranieri di Perugia - Corso di laurea magistrale TrIn.</p> <p>Dal 2017-2018: Professore a contratto di Traduzione specializzata dall'italiano in russo I anno (L-LIN/21);</p> <p>Dal 2018-2019: Professore a contratto di Traduzione specializzata dall'italiano in</p>	L-LIN/21	3	20	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	20/07/20



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del <i>curriculum</i> che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/ gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				<p>russo I e II anno (L-LIN/21); _SSML – Perugia. 2014-oggi Corso di laurea in Scienze della mediazione linguistica - Docente di Lingua russa per il commercio (L- LIN/21).</p> <p>5. Traduttore specializzato in ambito giuridico e dell'impresa. Principali clienti (enti pubblici e privati): 2008_2011 Traduttore per la lingua russa e ucraina presso Tribunale di Spoleto; 2011_oggi Traduttore per la lingua russa e ucraina presso Tribunale di Perugia; - Questura di Perugia – Squadra Mobile (Intercettazioni telefoniche); - Ambasciata Ucraina di Roma (Traduzioni di carattere legale); - Prefettura di Perugia Ufficio Territoriale del Governo – Piazza Italia 11 – Perugia; - Scuola umbra di Amministrazione pubblica - Villa Umbra, Loc. Pila – Perugia (Traduzioni ed interpretariato di carattere amministrativo); - Umbra Rimorchi - Via C.Pizzoni, 37/39 Perugia (Traduzioni ed interpretariato di carattere commerciale); - Polyglot - Via Piccolpasso, 97 – Perugia (Traduzioni di carattere legale); - Domiziani Inox Lava Design – Via Roma, 28 Torgiano (PG) (Traduzioni ed interpretariato di carattere commerciale); - Alla Posta dei Donini - Via Deruta 43 San Martino in Campo, Perugia, Italia (Traduzioni ed interpretariato di carattere commerciale); - British Institute - Largo Madonna Alta 6 - Perugia (PG) (Traduzioni di carattere</p>						



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del <i>curriculum</i> che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/ gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				commerciale). 6. Esperienza acquisita nell'ambito dell'import/export settore commerciale con aziende umbre dal 2014 ad oggi: _2017 ad oggi. Export/Import Manager Azienda Umbra Rimorchi srl di Perugia; _2014-2016. Export/Import Manager Azienda Domiziani Inox Lava Design – Deruta (PG); _2002-2006. Coordinatore Import/Export Team. Azienda Germes in Ucraina. Gestione clienti, rapporto con le aziende estere, conferenze, trattative, controllo statistiche di vendita.						

(*) Elementi qualificanti del *curriculum*